



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

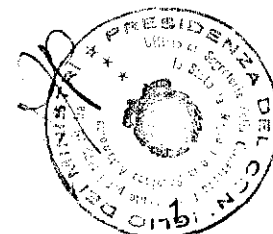
Verbale n. 13/2017  
Seduta del 25 maggio 2017

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE  
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Il giorno **25 maggio 2017**, alle ore **15,00** presso la Sala riunioni di Via della Stamperia, n. 8, in Roma, si è riunita la seduta della **Conferenza Stato Regioni** (convocata con nota DAR prot. n. 8153 P-4.23.2.21 del 19 maggio 2017 e nota prot. DAR n. 8343 P-4.23.2.19 del 23 maggio 2017) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 4 maggio 2017.

- 1) **Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento", ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 e 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92. (LAVORO E POLITICHE SOCIALI) Codice sito: 4.4/2017/2 (Servizio sanità, lavoro e politiche sociali)**  
**Accordo, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 28 giugno 2012, n. 92.**
- 2) **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente "Schema tipo di convenzione tra le strutture pubbliche provviste di servizi trasfusionali e quelle pubbliche e private accreditate e non accreditate, prive di servizio trasfusionale, per la fornitura di sangue e suoi prodotti e di prestazioni di medicina trasfusionale". (SALUTE) Codice sito: 4.1/2017/9 (Servizio sanità, lavoro e politiche sociali)**  
**Accordo, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a), della legge 21 ottobre 2005, n. 219.**
- 3) **Intesa sulla proposta del Ministero della salute, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, inerente all'Accordo di programma integrativo dell'Accordo di programma quadro per il settore degli investimenti sanitari" ex art. 20 della legge n. 67/1988 con la Regione Lazio. (SALUTE - ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.10/2017/31 (Servizio sanità, lavoro e politiche sociali)**  
**Intesa, ai sensi dell'articolo 5 bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come introdotto dall'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.**

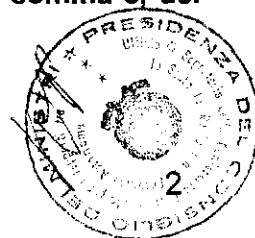




*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

- 4) **Intesa sulla proposta del Ministero della salute di obiettivi e criteri per la ripartizione tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano dei fondi di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c), della legge 21 ottobre 2005, n. 219. Anno 2017. (Cap. 4385 PG 4) (SALUTE - ECONOMIA E FINANZE ) Codice sito: 4.10/2017/21 (Servizio sanità, lavoro e politiche sociali)**  
**Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.**
- 5) **Parere sulla proposta del Ministero della salute di obiettivi e criteri ai fini della ripartizione alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, per l'anno 2017, dei fondi da destinarsi all'attuazione dell'articolo 12 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207 e dell'articolo 5 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208. (SALUTE - ECONOMIA E FINANZE) Codice sito : 4.10/2017/22 (Servizio sanità, lavoro e politiche sociali)**  
**Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, lett. a), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.**
- 6) **Parere sullo schema di decreto interministeriale concernente la determinazione del contingente triennale 2017/2019 per l'ingresso di cittadini stranieri per la partecipazione a corsi di formazione professionali e tirocini formativi. (LAVORO E POLITICHE SOCIALI - ECONOMIA E FINANZE – INTERNO - AFFARI ESTERI) Codice sito: 4.4/2017/4 (Servizio sanità, lavoro e politiche sociali)**  
**Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 8, del decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99.**
- 7) **Acquisizione della designazione in sostituzione del rappresentante della Regione Lazio quale componente in seno alla Consulta tecnica permanente per i trapianti, di cui all'articolo 9, comma 1, della legge 1 aprile 1999, n. 91. (SALUTE) Codice sito: 4.10/2017/34 (Servizio sanità, lavoro e politiche sociali)**  
**Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.**
- 8) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico recante "Revoca del D.M. 25 settembre 2015 relativo alla istituzione della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Catania, Ragusa e Siracusa della Sicilia orientale mediante accorpamento". (SVILUPPO ECONOMICO) Codice sito: 4.12/2017/9 (Servizio attività produttive, infrastrutture e innovazione tecnologica)**  
**Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580.**
- 9) **Parere sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante l'individuazione delle strutture regionali deputate a ricevere i reclami per i servizi di trasporto via mare e per vie navigabili interne, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del**





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

- decreto legislativo 29 luglio 2015, n.129. (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI) *Codice sito: 4.13/2017/17 (Servizio attività produttive, infrastrutture e innovazione tecnologica)*  
*Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*
- 10) Presa d'atto della Relazione di cui all'art. 9 del D.M 7 febbraio 2011 n. 26, relativa agli interventi per alloggi e residenze per studenti universitari, di cui alla legge 14 novembre 2000, n. 338. (ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA) *Codice sito: 4.13/2017/16 (Servizio attività produttive, infrastrutture e innovazione tecnologica)*  
*Presa d'atto, ai sensi dell'articolo 9 del D.M 7 febbraio 2011 n. 26.*
- 11) Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro, dell'istruzione, dell'università e della ricerca, recante il riparto del Fondo di intervento integrativo statale per la concessione di borse di studio per l'anno 2016, in attuazione del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68. (ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA) *Codice sito: 4.2/2017/5 (Servizio ambiente, territorio, istruzione e ricerca)*  
*Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131.*
- 12) Parere sullo schema di d.p.c.m., su proposta del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante approvazione del Piano di bacino "Piano stralcio del bilancio idrico del distretto idrografico del fiume PO", adottato dal Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume PO, con delibera n. 8/2016 del 7 dicembre 2016. (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE) *Codice sito: 4.14/2017/19 (Servizio ambiente, territorio, istruzione e ricerca)*  
*Parere, ai sensi del combinato disposto degli articoli 66, comma 6, e 57, comma 1, lett. a), n. 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.*
- 13) Acquisizione della designazione di due componenti per il rinnovo dell'Osservatorio del libro e della lettura, di cui all'articolo 7, comma 2, lettera h) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2010, n. 34 (BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO) *Codice sito: 4.16/2017/6 (Servizio ambiente, territorio, istruzione e ricerca)*  
*Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*
- 14) Parere sullo schema di delibera del Consiglio dei Ministri concernente le correzioni finanziarie per i ritardi verificatisi in alcune Regioni nell'esecuzione dei controlli sulle quote latte (sentenza CGUE – causa T- 661/11 del 2 dicembre 2014). (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) *Codice sito: 4.18/2017/22 (Servizio politiche agricole e forestali)*  
*Parere, ai sensi dell'articolo 10, comma 41, del decreto-legge 28 marzo 2003, n. 49, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 maggio 2003, n. 119.*
- 15) Parere sul piano di ricerca straordinario per lo sviluppo di un sistema informatico integrato di trasferimento tecnologico, analisi e monitoraggio delle produzioni

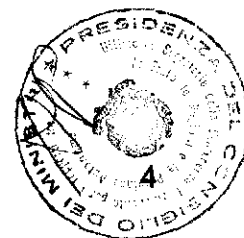




*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

- agricole attraverso strumenti di sensoristica, diagnostica, meccanica di precisione, biotecnologie e bioinformatica. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI)  
**Codice sito: 4.18/2017/15** (Servizio politiche agricole e forestali)  
**Parere, ai sensi dell'articolo 1, comma 666, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.**
- 16) **Parere sullo schema di decreto ministeriale concernente misure d'emergenza per impedire la diffusione di *Meloidogyne graminicola* Golden & Birchfield nel territorio della Repubblica italiana. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI)  
**Codice sito: 4.18/2017/27** (Servizio politiche agricole e forestali)  
**Parere, ai sensi dell'articolo 57, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214.****
- 17) **Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze recante la determinazione delle quote previste dall'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56 per l'anno 2015. (ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.6/2017/22** (Servizio riforme istituzionali, finanza pubblica e rapporti internazionali)  
**Intesa, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56.**
- 18) **Approvazione del riparto tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del contributo di cui all'articolo 8, comma 13-duodecies, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito nella legge 6 agosto 2015, n. 125, a compensazione degli effetti sulle manovre regionali derivanti dalle agevolazioni IRAP di cui alla legge n. 190/2014, per l'anno 2017. (ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.6/2017/22** (Servizio riforme istituzionali, finanza pubblica e rapporti internazionali)  
**Approvazione, ai sensi dell'articolo 8, comma 13-duodecies, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2015, n. 125.**
- 19) **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano recante "Determinazione del fabbisogno per l'anno accademico 2017/2018 dei laureati magistrali a ciclo unico, delle professioni sanitarie e dei laureati magistrali delle professioni sanitarie, a norma dell'articolo 6 ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni" Codice sito: 4.10/2017/33 (SALUTE)** (Servizio sanità, lavoro e politiche sociali)  
**Accordo ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.**
- 20) **Parere sul programma di attività dell'Agenzia Italiana del Farmaco per l'anno 2017. (SALUTE) Codice sito: 4.10/2017/15** (Servizio sanità, lavoro e politiche sociali)  
**Parere ai sensi dell'articolo 48, comma 5, lettera h), del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 24 novembre 2003, n. 326.**





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

**Sono presenti:**

**per le Amministrazioni dello Stato:**

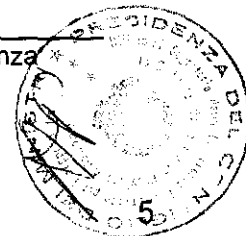
Il Ministro per gli Affari regionali, **COSTA\***; il Sottosegretario all'economia e alle finanze, **BARETTA**; il Sottosegretario al lavoro e alle politiche sociali, **BOBBA**; il Sottosegretario alle infrastrutture e ai trasporti, **DEL BASSO DE CARO**; il Sottosegretario alle politiche agricole, alimentari e forestali, **CASTIGLIONE**; il Sottosegretario allo sviluppo economico, **GENTILE**; il Sottosegretario per gli affari regionali e le autonomie, **BRESSA**; il Coordinatore dell'Ufficio III per il coordinamento delle attività della Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, **PICCOLO**; il Capo di Gabinetto per gli affari regionali e le autonomie, **PIZZETTI**.

**per le Regioni e Province autonome:**

il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e Presidente della Regione Emilia-Romagna, **BONACCINI**; il Vice Presidente della Regione Sicilia, **LO BELLO**; l'assessore della Regione Lombardia, **GARAVAGLIA**; l'assessore della Regione Toscana, **GRIECO**; l'assessore della Regione Sardegna, **SPANU**; l'assessore della Provincia autonoma di Bolzano, **STOCKER**.

Svolge le funzioni di Segretario, **NADDEO**, Segretario della Conferenza Stato-Regioni.

\*Il Ministro COSTA è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

La seduta ha inizio alle ore 15,36 .

Il **Ministro COSTA**, pone all'approvazione il verbale della seduta del 4 maggio 2017.

Non essendovi osservazioni, la **Conferenza Stato-Regioni** approva il verbale della seduta del 4 maggio 2017.

Il **Ministro COSTA**, pone all'esame il punto 1 all'o.d.g. che reca: **Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento"**, ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 e 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92.

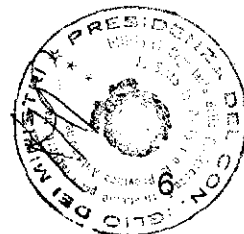
Il **Presidente BONACCINI**, a nome delle Regioni, espone l'avviso favorevole all'accordo, condizionato all'accoglimento delle proposte di modifica contenute nel documento che consegna (All. 1).

Pertanto, la **Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**

• **SANCISCE IL SEGUENTE ACCORDO**

Considerati:

- il decreto del Presidente della Repubblica 2 dicembre 1986, n. 917 recante "Approvazione del testo unico delle imposte sui redditi" e successive modificazioni;
- la legge 8 novembre 1991, n. 381 recante "Disciplina delle cooperative sociali";
- il decreto-legge 1 ottobre 1996, n. 510 recante "Disposizioni urgenti in materia di lavori socialmente utili, di interventi a sostegno del reddito e nel settore previdenziale" convertito con modificazioni dalla legge 28 novembre 1996, n. 608 e successive modificazioni;
- la legge 24 giugno 1997, n. 196 recante "Norme in materia di promozione dell'occupazione" e in particolare l'articolo 18;
- il decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione e con il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 25 marzo 1998, n. 142 che adotta il "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n.196, sui tirocini formativi e di orientamento";

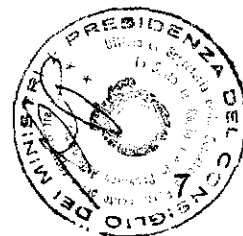




*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

- la circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 15 luglio 1998, n. 92 recante "Tirocini formativi e di orientamento. D.M. 142 del 25/3/98";
- il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 recante: "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
- la legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;
- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 recante "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione";
- il decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 recante "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e successive modificazioni;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 287 del dicembre 2012 con la quale è stata dichiarata la illegittimità costituzionale dell'articolo 11 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 convertito con modificazioni in legge 14 settembre 2011, n. 148 ribadendo la competenza normativa residuale delle Regioni in materia di tirocini formativi e di orientamento;
- il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante: «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 9»;
- l'Accordo raggiunto in questa Conferenza nella seduta del 5 agosto 2014, sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini per le persone straniere residenti all'estero, modulistica allegata e ipotesi di piattaforma informatica";
- l'Accordo raggiunto in questa Conferenza nella seduta del 22 gennaio 2015, sul documento recante "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone ed alla riabilitazione";





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

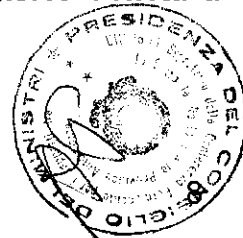
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 166 del 20 luglio 2015, concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 recante "Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183.";
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014 n. 183";

### TENUTO CONTO

- che la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 10 marzo 2014 su un quadro di qualità per i tirocini pone la questione della qualificazione dello strumento del tirocinio quale strumento fondamentale di inserimento dei giovani nel mondo del lavoro;

### PREMESSO CHE

- al fine di qualificare l'istituto e di limitarne gli abusi, si concorda sui seguenti principi:
  - a) il tirocinio non può essere utilizzato per tipologie di attività lavorative per le quali non sia necessario un periodo formativo;
  - b) i tirocinanti non possono sostituire i lavoratori con contratti a termine nei periodi di picco delle attività e non possono essere utilizzati per sostituire il personale del soggetto ospitante nei periodi di malattia, maternità o ferie né per ricoprire ruoli necessari all'organizzazione dello stesso;
- le parti si impegnano a definire politiche di accompagnamento e avviamento al lavoro anche attraverso la predisposizione, nell'ambito del settore privato, di misure di incentivazione per trasformazione del tirocinio in contratti di lavoro;
- le parti si impegnano, a due anni a far data dal presente accordo e nell'ambito delle attività di monitoraggio previste al paragrafo 13, a verificare l'effettiva efficacia delle presenti Linee guida.







*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

**Il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano**

**CONVENGONO QUANTO SEGUE**

1. di aggiornare e sostituire con le seguenti "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento" parte integrante del presente accordo (Allegato B) le Linee guida già approvate da questa Conferenza nella seduta del 24 gennaio 2013 (Atto rep. n. 1/CSR);
2. che le regioni e province autonome, nell'esercizio delle proprie competenze legislative e nella organizzazione dei relativi servizi, si impegnano a recepire nelle proprie normative quanto previsto nelle Linee guida entro sei mesi dalla data del presente accordo;
3. che le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e Bolzano provvedono all'applicazione delle Linee guida nell'ambito delle competenze ad esse spettanti e secondo quanto disposto dai rispettivi statuti speciali;
4. che le disposizioni regionali attuative delle presenti Linee guida costituiscono la disciplina settoriale in materia a decorrere dalla data della relativa entrata in vigore, per quanto riguarda, in particolare, gli aspetti inerenti le indennità di cui all'articolo 1, comma 34, lettera d), nonché le sanzioni amministrative di cui all'articolo 1, comma 35 della legge 28 giugno 2002, n. 92;
5. che dall'applicazione delle presenti Linee guida non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.  
(All. 1)

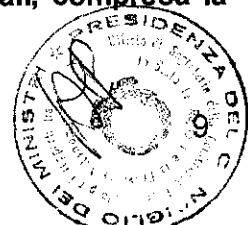
Il Ministro COSTA, pone all'esame il punto 2 all'o.d.g. che reca: **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente "Schema tipo di convenzione tra le strutture pubbliche provviste di servizi trasfusionali e quelle pubbliche e private accreditate e non accreditate, prive di servizio trasfusionale, per la fornitura di sangue e suoi prodotti e di prestazioni di medicina trasfusionale"**.

Il Presidente BONACCINI, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'accordo.

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE ACCORDO** tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nei termini che seguono:

**CONSIDERATO** che la legge 21 ottobre 2005, n. 213, all'articolo 4, affermando che il sangue umano non è fonte di profitto, prevede che le spese sostenute per la produzione e la distribuzione del sangue e dei suoi prodotti non sono addebitabili al ricevente ed escludono comunque addebiti accessori ed oneri fiscali, compresa la





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

partecipazione alla spesa sanitaria stabilendo altresì che le attività trasfusionali rientrano nei Livelli Essenziali di Assistenza sanitaria e i relativi costi sono a carico del Fondo sanitario nazionale;

**CONSIDERATO** che la medesima legge 219 del 2005, all'articolo 5, comma 1, lettera b) include tra i Livelli Essenziali di Assistenza in materia di attività trasfusionali le prestazioni di diagnosi e cura in medicina trasfusionale, organizzate in relazione alla complessità della rete ospedaliera pubblica e privata dell'ambito territoriale di competenza, comprendenti, tra l'altro, l'assegnazione e distribuzione del sangue e degli emocomponenti, il supporto trasfusionale nell'ambito del sistema dei servizi di urgenza e di emergenza e lo svolgimento di attività di medicina trasfusionale e di emaferesi terapeutica e di assistenza ai pazienti, sia in costanza di ricovero sia in regime ambulatoriale;

**CONSIDERATO**, altresì, che la legge 219 del 2005, all'articolo 17, comma 1, promuove la diffusione delle pratiche del buon uso del sangue e delle cellule staminali da sangue cordonale e dell'autotrasfusione sotto forma di predeposito e recupero perioperatorio, sia nelle strutture sanitarie pubbliche, sia tramite apposite convenzioni con il servizio trasfusionale di riferimento, nelle strutture sanitarie private accreditate e non accreditate, prevedendo a tal fine, l'istituzione presso le aziende sanitarie del comitato ospedaliero per il buon uso del sangue e delle cellule staminali da sangue cordonale;

**CONSIDERATO** che la legge 21 ottobre 2005, n. 219 all'articolo 6, comma 1, lettera a) prevede che con uno o più accordi possa essere promossa la uniforme erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza in materia trasfusionale nonché la omogeneizzazione e la standardizzazione delle attività trasfusionali su tutto il territorio nazionale, comprese quelle svolte presso le strutture sanitarie pubbliche e private, prive di servizio trasfusionale;

**CONSIDERATO** che il decreto 2 novembre 2015, all'articolo 1, comma 1, prevede che lo stesso si applichi anche agli emocomponenti per uso trasfusionale e agli emocomponenti per uso autologo;

**TENUTO CONTO** della necessità di aggiornare e adeguare la disciplina recata dal decreto 1° settembre 1995, emanato ai sensi dell'articolo 6, comma 3, della legge 4 maggio 1990, n. 107, abrogata dalla legge 21 ottobre 2005, n. 219, al mutato quadro normativo intervenuto a seguito dell'emanazione di norme nazionali e di derivazione europea nel settore trasfusionale;

**RITENUTO** pertanto necessario, alla luce dell'evoluzione del sistema trasfusionale nazionale conseguente agli interventi legislativi, nazionali e di derivazione europea, nonché agli interventi normativi in materia di federalismo fiscale, coerentemente ai principi di programmazione sanitaria in materia di attività trasfusionali e nel rispetto dell'autonomia regionale nella programmazione e organizzazione delle attività





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

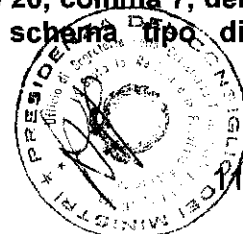
sanitarie, definire un nuovo schema tipo di convenzione per regolare i rapporti tra le Aziende sanitarie sede del Servizio trasfusionale e le strutture sanitarie pubbliche e private, accreditate e non accreditate, per la fornitura di sangue e suoi prodotti e di prestazioni di medicina trasfusionale;

CONSIDERATO inoltre che il decreto del Ministro della salute 2 novembre 2015, nel disciplinare i requisiti di sicurezza degli emocomponenti ad uso autologo, ha previsto, in particolare, all'articolo 19 che "gli emocomponenti autologhi sono raccolti, preparati e conservati con le stesse modalità degli emocomponenti allogenei e sono identificati come tali nonché conservati, trasportati e distribuiti separatamente dagli emocomponenti per uso allogeneo" rimandando all'Allegato IX per le corrette modalità e procedure per la raccolta, la preparazione, l'etichettatura e la conservazione di sangue intero e di emocomponenti ad uso autologo, ivi compresi le indicazioni, i criteri di controindicazione e la gestione delle attività inerenti alla emodiluizione e recupero peri-operatorio;

CONSIDERATO inoltre, che il decreto del Ministro della salute 2 novembre 2015, nel disciplinare i requisiti di qualità e sicurezza degli emocomponenti, all'articolo 20, per gli emocomponenti per uso non trasfusionale, ha previsto, in particolare:

- al comma 2 che l'utilizzo degli emocomponenti ad uso non trasfusionale risponde a criteri di appropriatezza stabiliti sulla base delle evidenze scientifiche consolidate disponibili e che il CNS, al fine di stabilire e aggiornare periodicamente le indicazioni terapeutiche sull'utilizzo appropriato degli emocomponenti per uso non trasfusionale, definisce e coordina un apposito gruppo tecnico multidisciplinare;
- al comma 3 che la produzione o l'utilizzo di emocomponenti per uso non trasfusionale con modalità diverse da quanto indicato nel decreto e per indicazioni cliniche non ancora consolidate, sono definite in specifici progetti di ricerca secondo le disposizioni normative vigenti in tema di sperimentazioni cliniche, previo coinvolgimento dei servizi trasfusionali e strutture sanitarie utilizzatrici e consenso al trattamento dei dati personali nell'ambito di studi clinici e che l'avvio di tali progetti è comunicato anche al Centro nazionale sangue;
- al comma 7 che la produzione di emocomponenti autologhi per uso non trasfusionale al di fuori dei servizi trasfusionali può essere effettuata in strutture sanitarie pubbliche e private, accreditate o non accreditate, nell'ambito della convenzione con l'azienda sanitaria in cui opera il servizio trasfusionale di riferimento, nel rispetto di quanto indicato nell'Allegato X, punto E, disponendo a tal fine che le Regioni e le Province autonome definiscono specifiche indicazioni per la stipula delle convenzioni tra l'azienda sanitaria in cui opera il servizio trasfusionale e le strutture sanitarie pubbliche e private, accreditate o non accreditate;

RITENUTO opportuno dare attuazione a quanto disposto all'articolo 20, comma 7, del decreto 2 novembre 2015, ricomprendendo nell'ambito dello schema tipo di





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

convenzione di cui al presente atto, anche la produzione di emocomponenti autologhi per uso non trasfusionale al di fuori dei servizi trasfusionali, per le indicazioni terapeutiche appropriate, elaborate dal CNS ed aggiornate periodicamente dal previsto gruppo multidisciplinare coordinato dallo stesso Centro, provvedendo a definire i rapporti tra l'azienda sanitaria in cui opera il servizio trasfusionale di riferimento e le strutture sanitarie pubbliche e private, accreditate o non accreditate, prive di servizio trasfusionale, nel rispetto delle indicazioni dell'Allegato X, punto E del citato decreto;

### SI CONVIENE

1. E' approvato lo schema tipo di convenzione tra l'Azienda sanitaria/Ente sede del Servizio Trasfusionale e le strutture sanitarie pubbliche e private, accreditate e non accreditate, per la fornitura di sangue e suoi prodotti e di prestazioni di medicina trasfusionale, definito nell'Allegato A, parte integrante del presente accordo.
2. Al sangue e suoi prodotti si applicano le tariffe, uniche sul territorio nazionale, di cui alla normativa vigente. In nessun caso il sangue e i suoi prodotti, inclusi gli emocomponenti autologhi ad uso non trasfusionale prodotti al di fuori dei servizi trasfusionali, sono addebitati al paziente che è anche escluso dalla compartecipazione alla spesa sanitaria.
3. Alle prestazioni di medicina trasfusionale si applicano le tariffe previste dal sistema di remunerazione delle prestazioni nel Servizio Sanitario Nazionale e le modalità di applicazione delle stesse, stabilite dalla normativa regionale vigente.
4. Le Regioni e le Province autonome, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, stabiliscono modalità attraverso cui il sangue e i suoi prodotti forniti in base alla convenzione siano addebitati all'Azienda sanitaria di residenza del paziente. A tal fine, nel caso di rapporti tra strutture pubbliche si utilizzano strumenti di mobilità sanitaria o altre modalità di compensazione intraregionale; nel caso di rapporti tra strutture pubbliche e private, la Struttura privata procede all'addebito dei costi all'Azienda sanitaria di residenza del paziente in relazione alle procedure amministrative regionali.
5. Lo schema tipo di convenzione di cui al presente atto si applica anche per la stipula di convenzioni tra l'Azienda sanitaria/Ente sede del Servizio trasfusionale e le strutture sanitarie pubbliche e private, accreditate e non accreditate, per la produzione, al di fuori dei servizi trasfusionali, di emocomponenti autologhi per uso non trasfusionale. E' oggetto della convenzione la produzione e l'utilizzo di tali emocomponenti autologhi per uso non trasfusionale esclusivamente per le indicazioni terapeutiche appropriate, elaborate dal CNS ed aggiornate attraverso il gruppo multidisciplinare di cui all'articolo 2), del decreto 2 dicembre 2015 e pubblicate sul sito del CNS.





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

6. Le Regioni e le Province autonome, per la stipula delle convenzioni previste per la produzione di emocomponenti autologhi per uso non trasfusionale al di fuori dei Servizi trasfusionali, sentita la Struttura regionale di coordinamento per le attività trasfusionali e tenendo a riferimento le normative vigenti nazionali e regionali in materia, stabiliscono, con apposito atto, nel rispetto della propria autonomia organizzativa, specifiche indicazioni e modalità di remunerazione delle attività di controllo sulla preparazione ed applicazione degli emocomponenti autologhi per uso non trasfusionale svolte dall'Azienda sanitaria sede del Servizio trasfusionale, di cui al punto 2, parte E, dell'Allegato X, del decreto 2 novembre 2015, a favore delle strutture sanitarie pubbliche e private, accreditate o non accreditate, prive di servizio trasfusionale.
7. Entro 6 mesi dall'entrata in vigore del presente accordo, le Regioni e le Province autonome recepiscono lo stesso, dando contestuale attuazione in modo uniforme e non modificabile ai principi e ai contenuti ivi previsti, nel rispetto della propria organizzazione territoriale.
8. Con ulteriore apposito provvedimento, entro 3 mesi dall'atto di recepimento di cui al punto 7, le Regioni e le Province autonome, avvalendosi della Struttura Regionale di Coordinamento per le attività trasfusionali (SRC), nell'ambito della programmazione sanitaria regionale, determinano i criteri sulla base dei quali vengono stabilite le modalità e la tipologia di approvvigionamento di prodotti e servizi (diretto, con frigo emoteca per l'emergenza, con frigo emoteca automatizzata) e individuano di conseguenza le Aziende sanitarie/Enti sedi di Servizio trasfusionale di riferimento per la stipula delle convenzioni con le Strutture sanitarie prive di Servizio Trasfusionale.
9. Le convenzioni sono stipulate entro e non oltre il 31 dicembre 2017.
10. Le convenzioni per la produzione di emocomponenti autologhi per uso non trasfusionale al di fuori dei servizi trasfusionali, già stipulate nel rispetto e in adempimento a quanto previsto dal decreto 2 novembre 2015, saranno adeguate, in conformità al presente schema tipo.
11. Il monitoraggio delle attività oggetto del presente accordo verrà effettuato attraverso il Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza, di cui all'Intesa Stato Regioni del 23 marzo 2005.
12. Per l'attuazione di quanto previsto nel presente atto si provvede nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

(All. 2)





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

**Il Ministro COSTA, pone all'esame il punto 3 all'o.d.g. che reca: Intesa sulla proposta del Ministero della salute, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, inerente all'Accordo di programma integrativo dell'Accordo di programma quadro per il settore degli investimenti sanitari" ex art. 20 della legge n. 7/1988 con la Regione Lazio.**

**Il Presidente BONACCINI, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa.**

**Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**

- **SANCISCE INTESA sulla proposta di cui in premessa, inerente all'Accordo di programma integrativo dell'Accordo di programma quadro per il settore degli investimenti sanitari" ex art. 20 della legge n. 67/1983 con la Regione Lazio.  
(All. 3)**

**Il Ministro COSTA, pone all'esame il punto 4 all'o.d.g. che reca: Intesa sulla proposta del Ministero della salute di obiettivi e criteri per la ripartizione tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano dei fondi di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c), della legge 21 ottobre 2005, n. 219. Anno 2017.**

**Il Presidente BONACCINI, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa.**

**Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**

- **SANCISCE INTESA sulla proposta del Ministero della salute di obiettivi e criteri per la ripartizione tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano dei fondi di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c), della legge 21 ottobre 2005, n. 219. Anno 2017.  
(Cap. 4385 PG 4).  
(All. 4)**

**Il Ministro COSTA, pone all'esame il punto 5 all'o.d.g. che reca: Parere sulla proposta del Ministero della salute di obiettivi e criteri ai fini della ripartizione alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, per l'anno 2017, dei fondi da destinarsi all'attuazione dell'articolo 12 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207 e dell'articolo 5 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208.**

**Il Presidente BONACCINI, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.**

**Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sulla proposta del Ministero della salute di obiettivi e criteri ai fini della ripartizione alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, per l'anno 2017, dei fondi da destinarsi all'attuazione**





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

dell'articolo 12 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207 (Attuazione della Direttiva 61/2005 sulla rintracciabilità e notifica eventi avversi) e dell'articolo 5 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208 (Attuazione della Direttiva 62/2005 sul sistema qualità dei servizi trasfusionali).

(All. 5)

Il Ministro COSTA, pone all'esame il punto 6 all'o.d.g che reca: **Parere sullo schema di decreto interministeriale concernente la determinazione del contingente triennale 2017/2019 per l'ingresso di cittadini stranieri per la partecipazione a corsi di formazione professionale e tirocini formativi.**

Il Presidente BONACCINI, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sullo schema di decreto interministeriale concernente la determinazione del contingente triennale 2017/2019 per l'ingresso di cittadini stranieri per la partecipazione a corsi di formazione professionale e tirocini formativi.

(All. 6)

Il Ministro COSTA, pone all'esame il punto 7 all'o.d.g che reca: **Acquisizione della designazione in sostituzione del rappresentante della Regione Lazio quale componente in seno alla Consulta tecnica permanente per i trapianti, di cui all'articolo 9, comma 1, della legge 1 aprile 1999, n. 91.**

Il Presidente BONACCINI, a nome delle Regioni, designa il prof. Maurizio Valeri della Regione Lazio, consegnando un documento con il relativo curriculum (All. 7/a).

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE** del Prof. Maurizio Valeri, responsabile del centro regionale Trapianti Lazio, quale componente in seno alla Consulta tecnica permanente per i trapianti, di cui all'articolo 9, comma 1, della legge 1 aprile 1999, n. 91, in sostituzione del Prof. Domenico Adorno.

(All. 7)

Il Ministro COSTA, pone all'esame il punto 8 all'o.d.g che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico recante "Evoca del D.M. 25 settembre 2015 relativo alla istituzione della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Catania, Ragusa e Siracusa della Sicilia orientale mediante accorpamento".**





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

Il **Presidente BONACCINI**, a nome delle Regioni, rammenta che nella seduta del 4 maggio 2017 le Regioni avevano espresso l'avviso favorevole all'intesa, facendo presente che il Ministero ha chiesto il ritiro.

Il **Ministro COSTA** precisa che il rappresentante del ministero dello sviluppo economico aveva chiesto il rinvio del punto.

Il **Presidente BONACCINI** fa presente che sono perenute numerose note da parte di alcune Regioni contenenti forti perplessità volte a evidenziare che con il provvedimento in questione si proceda, piuttosto che all'accorpamento, al riallineamento in singole camere di commercio, rispetto a ciò che era l'obiettivo di arrivare a un complessivo numero di riduzione di 60 Camere di commercio in Italia. Pertanto, molte Regioni hanno avanzato la richiesta di un rinvio del punto, anche in considerazione dei nuovi elementi emersi, al fine di ritornare a discutere la questione anche in sede tecnica di Commissione per evitare che si producesse a pioggia la richiesta, da parte di altre Regioni, di altre situazioni analoghe. Anche dal punto di vista numerico, allo stato attuale, le Regioni non avevano raggiunto l'unanimità.

Ribadisce, quindi, la richiesta di rinviare il punto per un ulteriore approfondimento della questione, sottolineando che in caso contrario le Regioni esprimeranno l'avviso contrario all'intesa.

Il **Sottosegretario GENTILE** rammenta che nella precedente seduta della Conferenza aveva chiesto il rinvio del punto per un ulteriore approfondimento della questione, mentre nella seduta odierna, rammentando che le scadenze dei termini per la riforma del sistema camerale che prevede la riduzione, per l'accorpamento, del numero attuale di 105 Camere di commercio a 60 sono estremamente ravvicinate, segnala di non poter accettare il rinvio del punto in esame, al fine di non interrompere il Piano complessivo di riordino e ribadendo la richiesta di approvare il provvedimento nell'odierna seduta della Conferenza. Nel comprendere le motivazioni di un eventuale ripensamento, rammenta che nella precedente seduta le Regioni avevano espresso l'avviso favorevole all'intesa.

L'**Assessore GARAVAGLIA** rileva che la richiesta di rinvio del punto in esame non blocca il Piano complessivo, poiché investe semplicemente due camere di commercio, che rimangono accorpate, senza inficiare il Piano.

Il **Sottosegretario GENTILE** ritiene invece che nei tempi ristrettissimi previsti, non si può procedere a modificare il Piano di riforma definito, e chiede alle Regioni di esprimere l'avviso favorevole all'intesa.

Il **Ministro COSTA** valutando tecnicamente la questione e tenendo conto dell'insistenza del Governo, precisa che le Regioni dovranno esprimere il proprio avviso sull'intesa.

Il **Presidente BONACCINI**, a nome delle Regioni, comunica dunque di dover esprimere mancata intesa.

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano







*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

- **SANCISCE MANCATA INTESA** ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281 sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico recante la revoca del decreto 25 settembre 2015, relativo all'istituzione della nuova "Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Catania, Ragusa e Siracusa della Sicilia orientale", derivante dall'accorpamento tra le Camere di commercio di Catania, Ragusa e Siracusa.  
(All. 7)

Il Ministro COSTA, pone all'esame il punto 9 all'o.d.g che reca: **Parere sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante l'individuazione delle strutture regionali deputate a ricevere i reclami per i servizi di trasporto via mare e per vie navigabili interna, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 29 luglio 2015, n.129.**

Il Presidente BONACCINI, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

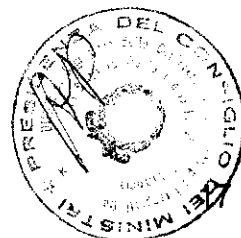
- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281 sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante l'individuazione delle strutture regionali deputate a ricevere i reclami per i servizi di trasporto via mare e per vie navigabili interna, secondo quanto stabilito dall'articolo 6, comma 3 del decreto legislativo 29 luglio 2015, n.129.  
(All. 8)

Il Ministro COSTA, pone all'esame il punto 10 all'o.d.g che reca: **Preso d'atto della Relazione di cui all'art. 9 del D.M 7 febbraio 2011 n. 26, relativa agli interventi per alloggi e residenze per studenti universitari, di cui alla legge 14 novembre 2000, n. 338.**

Il Presidente BONACCINI, a nome delle Regioni, prende atto della Relazione.

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **PRENDE ATTO** della Relazione predisposta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi dell'art. 9 del D.M. 7 febbraio 2011 n.26, relativa alle procedure e alle modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per alloggi e residenze per studenti universitari, di cui alla legge 14 novembre 2000, n. 338. Anno 2016.  
(All. 9)





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

Il **Ministro COSTA**, pone all'esame il **punto 11** all'o.d.g. che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro, dell'istruzione, dell'università e della ricerca, recante il riparto del Fondo di intervento integrativo statale per la concessione di borse di studio per l'anno 2016, in attuazione del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68.**

Il **Presidente BONACCINI**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa, tenuto conto che sono state accolte tutte le richieste formulate dalle Regioni.

Pertanto, la **Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**

- **SANCISCE INTESA** ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge della legge 5 giugno 2003, n.131, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, concernente il riparto del Fondo di intervento integrativo statale per la concessione di borse di studio per l'anno 2016, trasmesso, con nota n. 1012582 del 5 maggio 2017, dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, che si allega, quale parte integrante, al presente atto.  
(All. 10)

Il **Ministro COSTA**, pone all'esame il **punto 12** all'o.d.g. che reca: **Parere sullo schema di d.p.c.m., su proposta del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante approvazione del Piano di bacino "Piano stralcio del bilancio idrico del distretto idrografico del fiume PO", adottato dal Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume PO, con delibera n. 8/2016 del 7 dicembre 2016.**

Il **Presidente BONACCINI**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Pertanto, la **Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi del combinato disposto degli articoli 66, comma 6, e 57, comma 1, lett. a), n. 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sullo schema di d.p.c.m. recante approvazione del Piano di bacino "Piano stralcio del bilancio idrico del distretto idrografico del fiume Po", trasmesso dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota prot. n. 10092 del 27 aprile 2017, e diramato dalla Segreteria di questa Conferenza con nota DAR n. 7146 del 2 maggio 2017, di cui in premessa.  
(All. 11)

Il **Ministro COSTA**, pone all'esame il **punto 13** all'o.d.g. che reca: **Acquisizione della designazione di due componenti per il rinnovo dell'Osservatorio del libro e della lettura, di**





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

**cui all'articolo 7, comma 2, lettera h) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2010, n. 34.**

Il **Presidente BONACCINI**, a nome delle Regioni, designa il dott. Diego Guida della Regione Campania e la dott.ssa Angela Munari della Regione Veneto.

Consegna un documento con i relativi curricula (All. 12/ ).

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ACQUISISCE LE DESIGNAZIONI** ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, quali rappresentanti regionali in seno all'Osservatorio del libro e della lettura del Centro per il libro e la lettura, dei seguenti esperti:
  - Dott. Diego Guida – Regione Campania
  - Dott.ssa Angela Munari – Regione Veneto(All. 12)

Il **Ministro COSTA**, pone all'esame il punto 14 all'ord. g. che reca: **Parere sullo schema di delibera del Consiglio dei Ministri concernente le correzioni finanziarie per i ritardi verificatisi in alcune Regioni nell'esecuzione dei controlli sulle quote latte (sentenza CGUE – causa T- 661/11 del 2 dicembre 2014).**

Il **Presidente BONACCINI**, fa presente che le Regioni erano addivenute all'accordo per esprimere parere negativo, successivamente però il Ministero competente ha espresso, per le vie brevi, la disponibilità ad avviare un incontro per un ulteriore approfondimento della questione.

Pertanto le Regioni chiedono il rinvio del punto.

Il **Sottosegretario CASTIGLIONE** ritiene accoglibile la richiesta di rinvio formulata dalle Regioni.

*Pertanto, il punto viene rinviato.*

Il **Ministro COSTA**, pone all'esame il punto 15 all'ord. g. che reca: **Parere sul piano di ricerca straordinario per lo sviluppo di un sistema informatico integrato di trasferimento tecnologico, analisi e monitoraggio delle produzioni agricole attraverso strumenti di sensoristica, diagnostica, meccanica di precisione, biotecnologie e bioinformatica.**

Il **Presidente BONACCINI**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole, con la raccomandazione al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, di garantire il coinvolgimento del sistema delle Regioni e delle Province autonome nelle successive fasi di esecutività del Piano.





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sul *Piano di ricerca straordinario per lo sviluppo di un sistema informatico integrato di trasferimento tecnologico, analisi e monitoraggio delle produzioni agricole attraverso strumenti di sensoristica, diagnostica, meccanica di precisione, biotecnologie e bioinformatica*, nei termini di cui in premessa.  
(All. 13)

Il Ministro COSTA, pone all'esame il punto 16 all'o.d.g. che reca: **Parere sullo schema di decreto ministeriale concernente misure d'emergenza per impedire la diffusione di *Meloidogyne graminicola Golden & Birchfield* nel territorio della Repubblica italiana.**

Il Presidente BONACCINI, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sullo schema di decreto ministeriale concernente *Misure d'emergenza per impedire la diffusione di *Meloidogyne graminicola Golden & Birchfield* nel territorio della Repubblica italiana.*  
(All. 14)

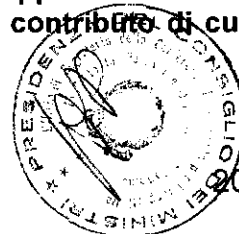
Il Ministro COSTA, pone all'esame il punto 17 all'o.d.g. che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze recante la determinazione delle quote previste dall'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56 per l'anno 2015.**

Il Presidente BONACCINI, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa.

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente la determinazione delle quote previste dal medesimo articolo 2, comma 4, per l'anno 2015, trasmesso, con nota n. 9809 del 17 maggio 2017, dal Ministero dell'economia e delle finanze che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante.  
(All. 15)

Il Ministro COSTA, pone all'esame il punto 18 all'o.d.g. che reca: **Approvazione del riparto tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del contributo di cui**





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

all'articolo 8, comma 13-duodecies, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito nella legge 6 agosto 2015, n. 125, a compensazione degli effetti sulle manovre regionali derivanti dalle agevolazioni IRAP di cui alla legge n. 190/2014, per l'anno 2017.

Il **Presidente BONACCINI**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole alla proposta di riparto, trasmessa il 20 aprile 2017.

Il **Sottosegretario BARETTA** prendendo atto della proposta formulata dalle Regioni, fa presente che il Dipartimento finanze non ha espresso il proprio parere nel merito, poiché non è stato coinvolto dalle parti interessate.

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **APPROVA** il riparto tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del contributo di cui all'articolo 8, comma 13-duodecies, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito in legge dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, a compensazione degli effetti sulle manovre regionali derivanti dalle agevolazioni IRAP di cui alla legge n. 190/2014, per l'anno 2017, così come risulta dalla tabella allegata che costituisce parte integrante del presente atto.  
(All. 16)

Il **Ministro COSTA**, pone all'esame il punto 19 all'o.d.g che reca: **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano recante "Determinazione del fabbisogno per l'anno accademico 2017/2018 dei laureati magistrali a ciclo unico, delle professioni sanitarie e dei laureati magistrali delle professioni sanitarie, a norma dell'articolo 6 ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni"**.

Il **Presidente BONACCINI**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'accordo.

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento concernente il modello previsionale di cui all'Allegato A, parte integrante del presente Accordo, e sul fabbisogno per l'anno accademico 2017/2018 dei laureati magistrali a ciclo unico e dei laureati magistrali biologo, chimico, fisico e psicologo, dei laureati delle professioni sanitarie e dei laureati magistrali delle professioni sanitarie, determinato sulla base del predetto modello previsionale, di cui, rispettivamente, alle Tabelle 1, 2 e 3 che costituiscono parte integrante del presente Atto.  
(All. 17)





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

**Il Ministro COSTA, pone all'esame il punto 20 all'o.d.g. che reca: Parere sul programma di attività dell'Agencia Italiana del Farmaco per l'anno 2017**

**Il Presidente BONACCINI, a nome delle Regioni, chiede il rinvio del punto, poiché le Regioni vorrebbero approfondire la questione con il Ministro della salute per avviare una discussione più complessiva sulla "governance" del farmaco.**

**Il Ministro COSTA, prendendo atto della richiesta formulata dal Presidente Bonaccini e tenendo conto che non c'è alcun rappresentante del Ministero della salute, accoglie la richiesta di rinvio.**

Ringrazia per la partecipazione, chiudendo i lavori alle ore 15,49.

IL SEGRETARIO  
Antonio Maddeo



IL PRESIDENTE  
on. Avv. Enrico Costa

BP

MS



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

**DISTINTA DEGLI ALLEGATI**

P. 1	ALL. 1/a ALL. 1	DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 86/CSM DEL 25 MAGGIO 2017
P. 2	ALL. 2	REP. ATTI N. 85/CSM DEL 25 MAGGIO 2017
P. 3	ALL. 3	REP. ATTI N. 84/CSM DEL 25 MAGGIO 2017
P. 4	ALL. 4	REP. ATTI N. 83/CSM DEL 25 MAGGIO 2017
P. 5	ALL. 5	REP. ATTI N. 82/CSM DEL 25 MAGGIO 2017
P. 6	ALL. 6	REP. ATTI N. 81/CSM DEL 25 MAGGIO 2017
P. 7	ALL. 7/a ALL. 7	DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 80/CSM DEL 25 MAGGIO 2017
P. 8	ALL. 8	REP. ATTI N. 79/CSM DEL 25 MAGGIO 2017
P. 9	ALL. 9	REP. ATTI N. 78/CSM DEL 25 MAGGIO 2017
P. 10	ALL. 10	REP. ATTI N. 77/CSM DEL 25 MAGGIO 2017
P. 11	ALL. 11	REP. ATTI N. 76/CSM DEL 25 MAGGIO 2017





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

P. 12	ALL. 12	REP. ATTI N. 75/CSI . DEL 25 MAGGIO 2017
P. 13	ALL. 13/a ALL. 13	DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 74/CSI . DEL 25 MAGGIO 2017
P. 15	ALL. 14	REP. ATTI N. 73/CSI . DEL 25 MAGGIO 2017
P. 16	ALL. 15	REP. ATTI N. 72/CSI . DEL 25 MAGGIO 2017
P. 17	ALL. 17	REP. ATTI N. 71/CSI . DEL 25 MAGGIO 2017
P. 18	ALL. 18	REP. ATTI N. 70/CSI . DEL 25 MAGGIO 2017
P. 19	ALL. 19	REP. ATTI N. 69/CSI . DEL 25 MAGGIO 2017

